



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. 46 del 04-FEB. -2020

OGGETTO: Struttura socio-sanitaria privata denominata “Villa San Francesco”, gestita dalla Società Villa del Rosario S.r.l., con sede nel Comune di Roggiano Gravina (CS) - Accreditalento istituzionale per n. 25 posti letto quale Residenza Sanitaria Assistenziale per Anziani (R2).

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120 della Costituzione;

VISTO l'articolo 8 comma 1, della legge 5 Giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e. in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 Dicembre 2018, con la quale è stato nominato Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della regione Calabria il Gen. Dott. Saverio Cotticelli;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 19 Luglio 2019 con la quale, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali, è stato stabilito:

a) di confermare il Gen. Dott. Saverio Cotticelli quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii;

b) di rinnovare e di rideterminare al Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro l'incarico prioritario di proseguire nell'attuazione dei Programmi operativi 2016-2018 nonché di tutti gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle seguenti azioni ed interventi prioritari:

1) Adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di ricondurre il livello di erogazione dei livelli essenziali di assistenza agli standard di riferimento, in particolare con riguardo all'adesione agli screening oncologici, all'assistenza territoriale ed alla qualità e sicurezza dell'assistenza ospedaliera;

2) completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera, della rete di emergenza-urgenza e delle reti tempo dipendenti, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento adottato con decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70, ed in coerenza con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;

3) definizione ed attuazione delle reti cliniche specialistiche;

- 4) monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei nuovi ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;
- 5) revisione ed attuazione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;
- 6) completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;
- 7) completa attuazione delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita (Conferenza Unificata Rep. Atti 137/CU del 16/12/2010);
- 8) razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale in coerenza con l'effettivo fabbisogno, in applicazione della normativa vigente in materia;
- 9) razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi in ottemperanza alla normativa vigente;
- 10) interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei vigenti tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;
- 11) definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni, con l'attivazione, in caso di mancata stipula del contratto, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- 12) adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di pervenire alla completa implementazione dei flussi informativi del Nuovo Sistema Informativo Sanitario in termini di completezza e qualità, ivi inclusa l'implementazione del nuovo sistema informativo contabile regionale;
- 13) sottoscrizione degli accordi interregionali bilaterali in materia di mobilità sanitaria ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Patto per la salute 2014-2016 sancito con Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 e dell'articolo 1, comma 576, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e sm.i.;
- 14) attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
- 15) definizione e stipula del protocollo d'intesa con l'Università degli Studi "Magna Grecia" di Catanzaro in coerenza con la normativa vigente;
- 16) interventi per la razionalizzazione della spesa relativa alla medicina di base;
- 17) adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;
- 18) rimozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;
- 19) puntuale monitoraggio di quanto previsto dal Titolo II del decreto legislativo 118/2011 con riferimento alle rilevazioni del bilancio regionale riferite alle risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale;
- 20) puntuale verifica dell'ordinato trasferimento da parte del bilancio regionale al SSR delle risorse ad esso destinate;
- 21) conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all'ASP di Reggio Calabria e delle ulteriori poste debitorie eventualmente presenti negli altri enti del Servizio Sanitario Regionale;
- 22) puntuale riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192/2012;
- 23) prosecuzione e tempestiva conclusione delle azioni previste per la puntuale attuazione del Percorso attuativo della certificabilità;
- 24) programmazione degli investimenti per interventi edilizi e/o tecnologici in coerenza con quanto previsto dall'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118 e secondo gli indirizzi di programmazione coerenti con il decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70



e con le misure di razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio immobiliare strumentale e non strumentale;

25) puntuale attuazione dei nuovi compiti assegnati al Commissario ad acta dal d.l. 35 del 2019;

c) di prendere atto delle dimissioni da Sub Commissario dell'ing. Thomas Schael presentate con nota del 29 giugno 2019 e aventi decorrenza dal 1 luglio 2019;

d) di nominare la dott.ssa Maria Crocco Sub Commissario unico nell'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

e) di incaricare il Commissario *ad acta* a relazionare, con cadenza semestrale, al Presidente del Consiglio dei Ministri ed ai Ministeri affiancanti in merito all'attività svolta, in esecuzione del mandato commissariale, ferme restando le verifiche trimestrali ed annuali previste dalla normativa vigente.

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2019 n.35 "*Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria*" convertito in legge (L. n. 60 del 25 giugno 2019).

PREMESSO CHE la struttura socio-sanitaria privata denominata Villa San Francesco, gestita dalla Società Villa del Rosario S.r.l., con sede nel Comune di Roggiano Gravina (CS) in Viale degli Oleandri, risulta autorizzata all'esercizio in virtù del D.C.A. n. 131/2015, quale Residenza Sanitaria Assistenziale per Anziani (R2) per n. 25 posti letto.

CONSIDERATO CHE con nota acquisita agli atti del Dipartimento Tutela della Salute in data 23/05/2016 con prot. n. 165510, il rappresentante legale della struttura de qua, ha presentato istanza di accreditamento per n. 25 posti letto quale Residenza Sanitaria Assistenziale per Anziani (R2).

VISTO il D.C.A. n. 166 del 13/12/2017 recante: "P.O. 2016/2018 – 2.1.7 Parziale modifica D.C.A. n. 113 del 03/11/2016: "Riorganizzazione della Rete Territoriale", con il quale è stata parzialmente modificata la riorganizzazione della rete territoriale regionale.

TENUTO CONTO che nello stesso decreto sopracitato è stato stabilito, tra l'altro, di:

- revocare i D.C.A. di approvazione della rete assistenziale territoriale delle ASP di : Crotone n. 137 del 22/12/2016; Catanzaro n. 118 del 4/11/2016; Cosenza n. 137 del 22/12/2016; Vibo Valentia n. 73 del 05/05/2017;

- stabilire che le AA.SS.PP. dovranno adeguare le proprie proposte di rete assistenziale territoriale ai contenuti del presente atto, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento.

VISTA la deliberazione n. 193 del 16/02/2018 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza approvata con D.C.A. n. 108 del 10/05/2018 con la quale è stato recepito il piano attuativo aziendale inerente il fabbisogno di prestazioni territoriali.

VISTO che il D.C.A. n. 108/2018 dispone che: "*RITENUTO di dover raccomandare, per soddisfare la realizzazione di quanto programmato, l'utilizzo prioritario delle strutture pubbliche disponibili sul territorio aziendale, seguite dalle strutture già accreditate da riconvertire e infine dalle strutture già autorizzate*".

VISTA la nota regionale prot. n. 170053 del 16/05/2018, con la quale il Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie invitava il Direttore Generale f.f. pro tempore dell'A.S.P. di Cosenza ad esprimere il relativo parere sulla base degli atti di programmazione sanitaria regionale e aziendale, tempo per tempo vigente, ai sensi dell'art. 8, comma 4, lettera b del regolamento regionale approvato con D.C.A. n. 81/2016 inerente la richiesta di accreditamento.

PRESO ATTO della nota prot. n. 0059683 del 10/05/2019 con la quale il Direttore Generale f.f. dell'A.S.P. di Cosenza dichiara la compatibilità delle attività di prestazioni sanitarie con i livelli essenziali di assistenza ed il fabbisogno di prestazioni definiti dalla Regione tempo per tempo vigenti, ai sensi dell'art. 8, comma 4, lettera b del regolamento regionale approvato con D.C.A. n. 81/2016.



ATTESO CHE con nota regionale prot. n. 198520 del 23/05/2019 è stata avviata la procedura di rito, inerente la richiesta di accreditamento, invitando il Direttore Generale f.f. dell'A.S.P. di Catanzaro, competente per territorio, ad attivare il consequenziale procedimento riguardante la verifica sul possesso dei requisiti di legge, nei modi, forme e condizioni previsti dalla Legge Regionale 18 luglio 2008 n. 24 e dal Regolamento regionale attuativo approvato con D.C.A. n. 81/2016.

VISTI:

- ✓ l'art. 8-quater del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. *"Accreditamento istituzionale"*;
- ✓ la Legge Regionale n. 24 del 18 luglio 2008 recante: *"Norme in materia di autorizzazione, accreditamento, accordi contrattuali e controlli delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"*;
- ✓ il Regolamento regionale attuativo della Legge Regionale n. 24/2008 approvato con D.C.A. n. 81/2016;
- ✓ il D.C.A. n. 95/2019 recante: *"Costituzione Organismo Tecnicamente Accreditante (O.T.A.) ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n.32ICSR). - Revoca D.C.A. n.70/2017"*;
- ✓ il D.D.G. n. 9829/2019 recante: *"Istituzione elenco dei Valutatori regionali per il sistema di Accreditamento. Approvazione Codice Deontologico Valutatori per la Qualità della regione Calabria"*;
- ✓ il D.D.G. n. 11195/2019 recante: *"Manuale Operativo dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (o.t.a.) ai sensi dell'intesa stato-regioni del 19 febbraio 2015 (rep. attin.32/csr) - Approvazione."*

CONSIDERATO CHE:

- il Settore 5 del Dipartimento Tutela della Salute della Regione Calabria, con nota del 21/10/2019, ha trasmesso all'Ufficio Coordinamento O.T.A. della Regione Calabria tutta la documentazione al fine di poter compiere la verifica sul possesso dei requisiti di legge, nei modi, forme e condizioni previsti dalla vigente normativa.

- la Direzione Generale del Dipartimento Tutela della Salute, con pec del 17/12/2019 ha trasmesso all'A.S.P. di Cosenza competente per territorio ed al rappresentante Legale della struttura in questione, il Verbale di verifica finale redatto in data 17/12/2019 dal Gruppo di Audit, formalmente individuato dal Coordinamento dell'O.T.A.

VISTA la delibera n. 1 del 08/01/2020 dell'A.S.P. di Cosenza, acquisita agli atti del Dipartimento Tutela della Salute in data 10/01/2020 con prot. n.7611, con la quale il Direttore Generale f.f., recependo il Verbale di verifica finale redatto dal Gruppo di Audit dell'O.T.A. in data 17/12/2019, esprime *"parere favorevole"*.

CONSIDERATO quanto contenuto al punto 2.1.7. *"Rete Assistenza Territoriale"* del verbale della *"Riunione congiunta del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza"* tenutasi il 04/04/2019 in cui Tavolo e Comitato, relativamente al DCA n. 166/2018 recante: *"P 0. 201612018 - 2.1.7 Parziale modifica D.C.A. n. 113 del 0311112016: Riorganizzazione della Rete Territoriale"*, precisano che *"restano in attesa del nuovo DCA di definizione della rete territoriale alfine, in particolare, di renderlo coerente con il DPCM LEA 12/01/2017, e, conseguentemente, dell'aggiornamento dei piani attuativi aziendali alfine di renderli - ove necessario - coerenti con la rete."*

VISTE le recenti Sentenze del TAR Calabria di Catanzaro con le quali il DCA 166/2017, con cui la Regione aveva stabilito il fabbisogno di assistenza territoriale, è stato dichiarato inefficace, sulla base della seguente motivazione: *"le prescrizioni contenute nei D.C.A. avversati sono al momento inefficaci, poiché, come è emerso dai verbali dei Tavoli tecnici, il loro procedimento di formazione non si è ancora concluso mediante la doverosa conformazione dell'autorità emanante ai pareri"*

preventivi ed alle raccomandazioni ministeriali, né gli stessi sono mai stati dichiarati di "somma urgenza".

CONSIDERATO, inoltre, che nelle stesse Sentenze il TAR Calabria di Catanzaro dispone che: *"il Commissario ad acta dovrà, entro il termine di 90 giorni dalla notificazione o comunicazione della presente sentenza, nuovamente determinarsi, nelle more della conclusione del procedimento di formazione del fabbisogno, sull'istanza di accreditamento della ricorrente, prescindendo tuttavia dai D.C.A. n. 166/2017 e 109/2018, poiché inefficaci secondo quanto statuito, e verificando se l'autorizzazione sia, o meno, coerente col fabbisogno complessivo di assistenza specialistica, prendendo in considerazione i dati epidemiologici, le strutture presenti in ambito provinciale, la loro ubicazione ed i parametri dell'accessibilità ai servizi da parte della popolazione insistente nell'area di riferimento del nuovo presidio"*

ATTESO CHE è in fase di adozione il documento inerente la riorganizzazione della rete territoriale in coerenza con il DPCM 12/01/2017 redatto anche sulla base dei dati indicati nel precedente capoverso.

CONSIDERATO, pertanto, che relativamente ai provvedimenti inerenti l'autorizzazione e l'accreditamento di strutture sanitarie eroganti prestazioni di RSA Anziani (R2), occorre determinarsi sulla base degli atti istruttori già completati ai fini dell'approvazione del nuovo documento inerente la riorganizzazione della Rete Territoriale.

RITENUTO che nelle more dell'adozione del provvedimento di che trattasi, gli atti di autorizzazione e di accreditamento inerenti le strutture erogatrici di RSA Anziani (R2), devono essere compatibili con il documento inerente la riorganizzazione della rete territoriale in fase di adozione.

RILEVATO CHE l'istanza presentata dal legale rappresentante della struttura sanitaria denominata RSA San Francesco, gestita dalla Società Villa del Rosario s.r.l, con sede operativa nel Viale degli Oleandri del Comune di Roggiano Gravina (CS) per l'accreditamento di n. 25 P.L. di RSA Anziani (R2), è compatibile con il documento inerente la riorganizzazione della rete territoriale.

CONSIDERATO che i provvedimenti amministrativi in materia di autorizzazione sanitaria all'esercizio, di accreditamento sono di competenza esclusiva della Regione e per essa nella fase di attuazione del piano di rientro del Commissario *ad acta*.

VISTO il parere CALABRIA-DGPROGS-02/05/2019-0000038-P. recante: *"Provvedimenti adottati dalla Regione Calabria in materia di autorizzazione ed accreditamento istituzionale"* con il quale i Ministeri affiancanti, tra l'altro, hanno precisato che l'inoltro dei provvedimenti di dettaglio, nella materia di che trattasi, avrebbe dovuto essere sostituito dall'invio di atti ricognitivi volti a dare evidenza del raggiungimento degli obiettivi fissati salvo esplicite richieste degli organismi di monitoraggio ed in ogni caso rendere rintracciabili sul proprio sito istituzionale i singoli provvedimenti commissariali.

SU PROPOSTA del Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute.

D E C R E T A

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

DI PRENDERE ATTO della deliberazione n. n. 1 del 08/01/2020 dell'A.S.P. di Cosenza, acquisita agli atti del Dipartimento Tutela della Salute in data 10/01/2020 con prot. n.7611 e, per gli effetti:

- **ACCOGLIERE** l'istanza di accreditamento, acquisita agli atti del Dipartimento Tutela della Salute in data 23/05/2016 con prot. n. 165510, presentata dal rappresentante legale della struttura socio-sanitaria privata denominata *"Villa San Francesco"*, gestita dalla Società Villa del Rosario S.r.l., con sede operativa in Viale degli Oleandri del Comune di Roggiano Gravina (CS), il cui rappresentante

legale è il Dott. Massimiliano Baffa, nato a Cotronei (KR) il 06/08/1971 ed ivi residente in Piazza Indipendenza n. 8, C.F.: BFFMSM71M06D123N.

• **ACCREDITARE** la struttura sanitaria de qua per n. 25 posti letto quale Residenza Sanitaria Assistenziale per Anziani (R2).

DI SPECIFICARE che, ai sensi del comma 2, dell'art. 8-quater del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende del SSR a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies.

DI SPECIFICARE, infine, che ai sensi dell'art. 11, commi 7 e 8, della L.R. n.24/2008: *“L'accreditamento, anche definitivo, è soggetto a rinnovo ogni tre anni dalla data del relativo provvedimento...”*; *“Ai fini del rinnovo dell'accreditamento si terrà conto dell'evoluzione delle tecnologie, delle pratiche sanitarie e della normativa eventualmente intervenuta. Ai medesimi fini le prestazioni potranno essere ridefinite alla luce dei volumi delle attività prodotte, anche sulla base dei fabbisogni determinati dalla programmazione regionale”*.

DI TRASMETTERE al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute il presente provvedimento per la relativa trasmissione ai soggetti interessati.

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

VISTO

Il subCommissario

Dott.ssa Maria Crocco



Il Commissario *ad acta*

Gen. Dott. Saverio Cotticelli

